



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIPARTIMENTO: Gabinetto del Sindaco

SERVIZIO: Ufficio di Gabinetto

ASSESSORATO: Assessore ai Giovani e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 3 del 22/5/2019REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 239

OGGETTO: Individuazione delle aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 7 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011. Avvio delle procedure di assegnazione.

Il giorno 24 MAG. 2019..., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):Enrico PANINI
(Vicesindaco)

P	X
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MAENONI.....**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

D. SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA su proposta dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio

Premesso

che, a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D.Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;

che, in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;

che l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

che la citata convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo di utilizzo del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo;

che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Napoli garantire che i beni confiscati alle mafie vengano destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle Istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza;

che la destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità ed identità culturale;

che con provvedimenti divenuti tutti irrevocabili, per effetto di Ordinanze della Corte Suprema di Cassazione, il Tribunale di Napoli - Sezione per le Misure di Prevenzione - ha disposto la confisca dei beni immobili di seguito elencati:

- 1) Via Tiberio 46/b 7 p int. 20 sub107 - appartamento di mq. 84 -10a Municipalità - Fuorigrotta;
- 2) Largo Donnaregina 25 - appartamento di 90 mq.- 4a Municipalità - S. Lorenzo;
- 3) Vico Zuroli 10 - appartamento di 99 mq. -2a Municipalità - Pendino;
- 4) Salita Cinesi 1 - Locale terraneo di mq. 20 -3a Municipalità - Stella;
- 5) Via Petrarca 50 - villa di mq. 205, terreno di mq. 1.446 (particella 53 - ex 41), terraneo di mq. 24- 1a Municipalità - Posillipo;
- 6) Via Terracina 81 int. 9-10 - due appartamenti di 66 e 64 mq. -10a Municipalità - Bagnoli;
- 7) Via Palmieri 43 - appartamento di 70 mq. -4a Municipalità - Vicaria

che gli immobili suindicati sono stati trasferiti, per il tramite dell'Agenzia Nazionale per il sequestro e la destinazione dei beni confiscati (ANBSC) al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;

Dato atto

che in data 29 aprile 2016 il Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati, come previsto dalla delibera di G.C. n. 267 del 20/04/2016, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino, ha evidenziato la necessità di rafforzare alcuni ambiti d'intervento attribuendo ai territori delle Municipalità, in via preferenziale, le aree d'intervento di seguito indicate:

- territorio della Municipalità 1 - Attività/Servizi relativi alla Disabilità e alla Legalità;
- territorio della Municipalità 2 - Attività/Servizi relativi a LGBT e ai Minori;
- territorio della Municipalità 3 - Attività/Servizi relativi agli Immigrati e ai Senza Dimora;
- territorio della Municipalità 4 - Attività e Servizi relativi ai Senza Dimora;
- territorio della Municipalità 10 - Attività/Servizi relativi alle Donne.

che con Deliberazione di G. C. n. 238 del 24/05/2016 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";

IL SEGRETARIO COMUNALE

che l'art 5 delle suddette "Linee Guida" prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengono individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità;

Ritenuto

di confermare le Aree di intervento così come individuate in data 29 aprile 2016 dal Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati;

Ritenuto, altresì

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

~~Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. _____ pagine, progressivamente numerate e siglate:~~

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente
dott.ssa Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Confermare le Aree di intervento individuate in data 29 aprile 2016 dal Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati e demandare al Servizio Ufficio di Gabinetto l'avvio delle procedure di assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, dei sotto indicati beni confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011:

- 1) Via Tiberio 46/b 7 p int. 20 sub107 - appartamento di mq. 84 -10^a Municipalità - Fuorigrotta (Area di intervento: Attività/Servizi relativi alle Donne);
- 2) Largo Donnaregina 25 - appartamento di 90 mq.- 4^a Municipalità - S. Lorenzo (Area di intervento: Attività e Servizi relativi ai Senza Dimora);
- 3) Vico Zuroli 10 - appartamento di 99 mq. -2^a Municipalità - Pendino (Area di intervento: Attività/Servizi relativi a LGBT e ai Minori);
- 4) Salita Cinesi 1 - Locale terraneo di mq. 20 -3^a Municipalità - Stella (Area di intervento: Attività/Servizi relativi agli Immigrati e ai Senza Dimora);
- 5) Via Petrarca 50 - villa di mq. 205, terreno di mq. 1.446 (particella 53 - ex 41), terraneo di mq. 24- 1^a Municipalità - Posillipo 8Area di intervento:Attività/Servizi relativi alla Disabilità e alla Legalità);
- 6) Via Terracina 81 int. 9-10 - due appartamenti di 66 e 64 mq. -10^a Municipalità - Bagnoli (Area di intervento: Attività/Servizi relativi alle Donne);
- 7) Via Palmieri 43 - appartamento di 70 mq. -4^a Municipalità - Vicaria (Area di intervento: Attività e Servizi relativi ai Senza Dimora).

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

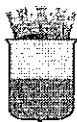
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente
dr.ssa Lucia Di Micco

L'Assessore ai Giovani e al Patrimonio

Alessandra Clemente

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 22/05/2019 AVENTE AD
OGGETTO: Individuazione delle aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità
sociali, di n. 7 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio
indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011. Avvio delle procedure
di assegnazione.

Il Dirigente del Servizio UFFICIO DI CABINETTO esprime, ai sensi dell'art. 49,
comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

CABINETTO FAVOREVOLE

Addì, 22/5/2019

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 23 MAG 2019 e protocollata
con il n. 13/273;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. a

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n.3 del 22.05.2019 I3 273 del 23.05.2019 . Servizio Ufficio di
Gabinetto.**

Con la presente proposta si individuano le aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali di n. 7 immobili confiscati alla mafia e trasferiti al patrimonio indisponibile dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 159/2011 approvano le nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie, da attribuire tramite avviso pubblico.

Considerato che i beni confiscati risultano acquisiti nel Patrimonio indisponibile dell'Ente, anche se assegnati in comodato ad uso gratuito, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale

dott. Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione dell'Ufficio di Gabinetto - prot. 3 del 22.5.2019 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 24.5.2019 – SG 243

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dell'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende confermare le aree di intervento individuate, in data 29.4.2016, dal Tavolo per l'assegnazione di beni confiscati, con la finalità di assegnare n. 7 immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune. Nel contempo si demanda all'Ufficio di Gabinetto l'avvio delle procedure di assegnazione degli stessi, a titolo gratuito, per finalità sociali.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole.”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] Considerato che i beni confiscati risultano acquisiti nel Patrimonio indisponibile dell'Ente, anche se assegnati in comodato ad uso gratuito, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.”*

Il provvedimento viene proposto all'approvazione della Giunta comunale nella medesima seduta nella quale viene posta all'ordine del giorno la deliberazione SG 244 di approvazione delle nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie (nella quale se ne prevede l'applicazione *“a decorrere dalla data di esecutività del [...] provvedimento”*); a tali linee guida si richiama il provvedimento in oggetto, laddove, nella parte narrativa, si fa riferimento all'art. 5 delle stesse, in cui è disciplinata la funzione di indirizzo dell'Assessore al ramo e della Giunta comunale, a cui viene attribuita la competenza ad individuare gli specifici beni da destinare, fra l'altro, alle finalità sociali.

Si richiama l'art. 48 del D. Lgs. 159/2011, in cui si prevede che *“I beni immobili sono: [...] c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito [...]. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. [...]”*

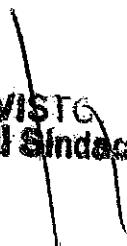
La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 239 del 24/05/2019 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate

☐ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/05/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;

2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.